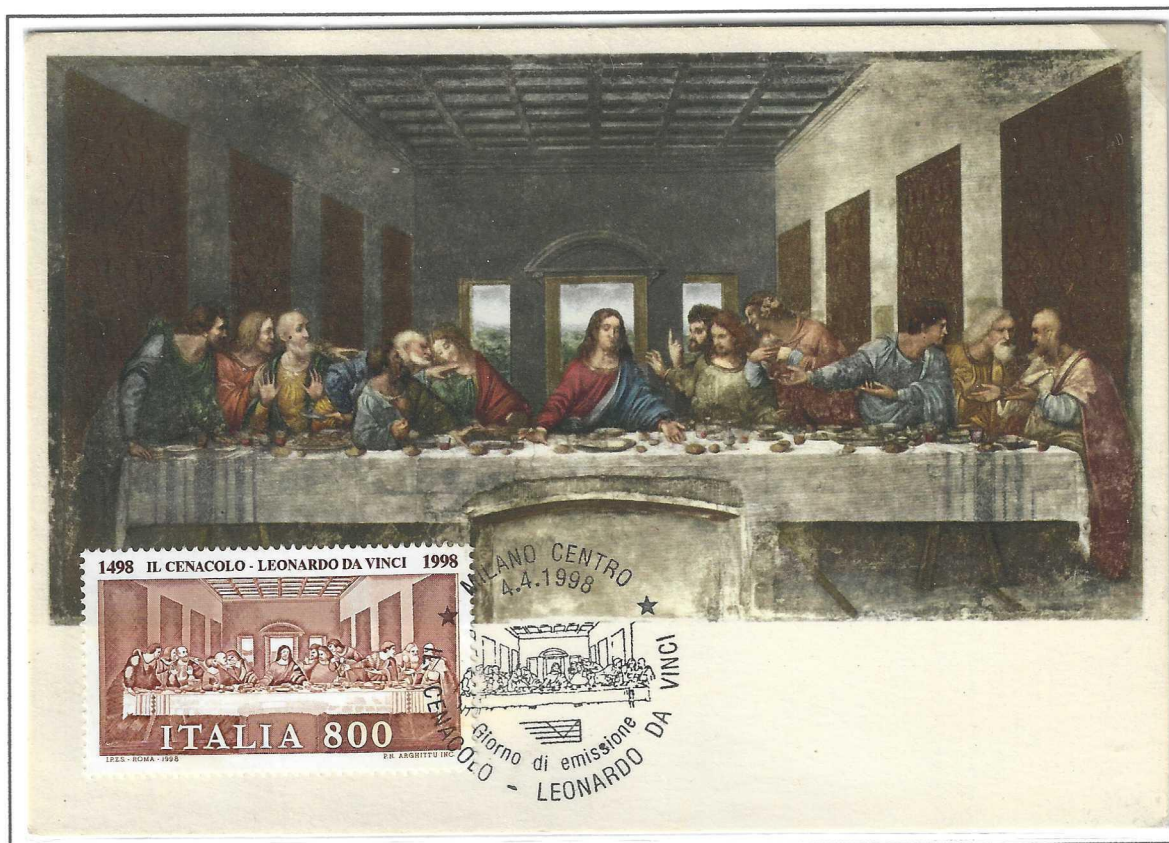


MESSE... IN MUSICA

LA MESSA È LA PRINCIPALE FORMA LITURGICA DELLA CHIESA ROMANA

Dai Vangeli: Matteo (27,30) e Marco (14,26), l'Ultima Cena viene descritta con le medesime parole: <<...e dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi...>>. Con la "Cena del Signore" (San Paolo), è nata la Messa dei Catecumeni (oggi liturgia della Parola), praticata dai primi cristiani. Cantata fin dalle origini, la Messa costituisce un genere musicale a sé, che nel corso dei secoli ha subito cambiamenti in base alle riforme liturgiche (con tempi piuttosto lenti) e l'evoluzione delle varie forme musicali. Agli inizi, le Messe cristiane erano eseguite con sola voce umana, in forme monodiche e corali (a cappella), in seguito: con accompagnamento obbligato (organo), infine per cori, solisti e intera orchestra (casi senza celebrazioni). Questa è una breve rassegna di alcuni dei più importanti compositori di Messe operanti nelle varie epoche.



L'Ultima Cena - Leonardo da Vinci (Chiesa Santa Maria delle Grazie - Milano)
Em. 04.04.1998 - Italia A.S.I. 1° G. - MILANO

Titolo - Presentazione - Piano	fogli 1
1 - Nei primi secoli	" 2
2 - Prime Messe polifoniche	" 2
3 - Rinascimento e nuove tendenze	" 2
4 - Nell'epoca di Bach	" 2
5 - Nell'epoca di Mozart	" 2
6 - Nell'epoca di Beethoven	" 2
7 - Fra liturgia e spiritualità laica	" 3

Totale fogli 16

Sant'Ambrogio (339 - 397)

Vescovo.

Nella seconda metà del IV sec., Milano diventò la capitale del canto liturgico dell'epoca, grazie alla volontà di sant'Ambrogio, che per di più contribuì in modo diretto, componendo lui stesso diverse inni liturgici da inserire nelle Messe.

Sant'Ambrogio

(Chiesa di S. Maria del Popolo - Roma)

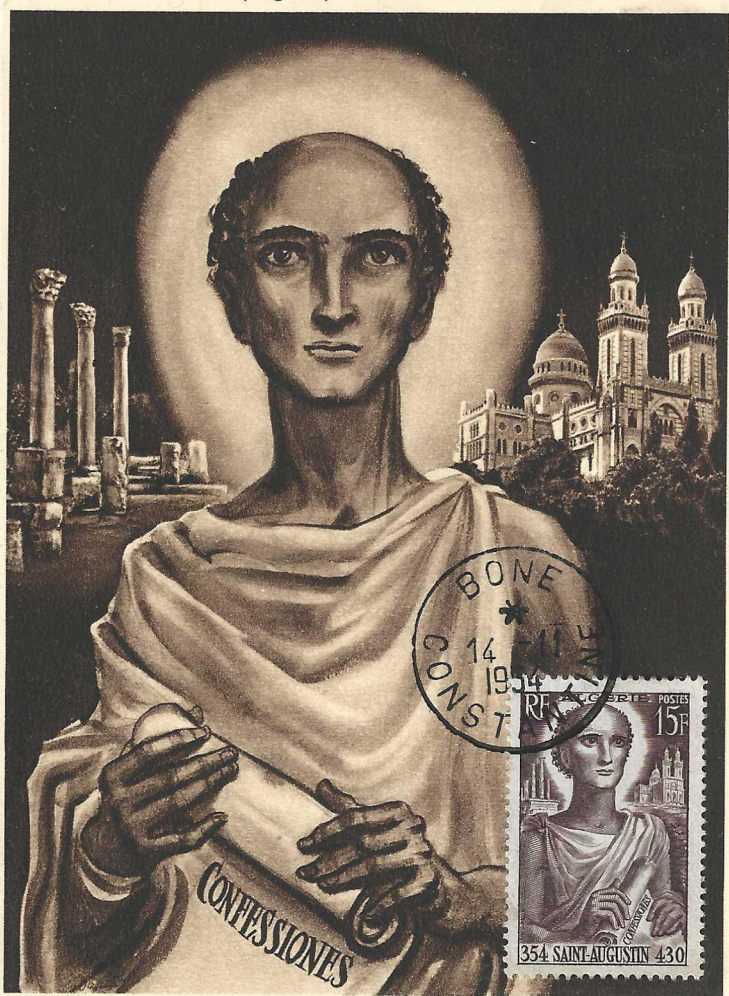
Em. 15.09.1997 - Città del Vaticano

A.S.I. 1° G.

Ed. I.P.Z.S. Italia



EXPOSITION INTERNATIONALE DE TIMBRES A CARACTÈRE RELIGIEUX
BONE (Algérie) - 12-14 Novembre 1954



Sant'Agostino (354 - 430)

Vescovo.

Filosofo e padre della Chiesa, (Cattedra di retorica a Milano), fu prezioso collaboratore di sant'Ambrogio. Nei molti riferimenti sparsi in numerosi suoi scritti riguardanti i canti delle Messe, tratta gli argomenti musicali particolarmente nel "*De musica*" in 6 libri, terminati nel 389.

Sant'Agostino

Em. 11.11.1954 - Algeria (RF)

Obl. 14.11.1954 - BONE

Ed. Hélio Lorraine - Nancy

Poitiers - Abbazia Santa Croce
 Se Milano era la capitale del "rito ambrosiano", Poitiers lo era per quello "gallicano", il quale rito ha avuto fra i primi autori sant'Illario (315 - 366). Successivamente, a partire dal VI sec., tale liturgia si sviluppa ulteriormente per merito di San Venanzio Fortunato (535 - 605), vescovo di Poitiers, che aveva nell'Abbazia di Santa Croce, la Sede principale.

Abbazia di Santa Croce a Poitiers
 (Pittura di Puvis de Chavannes all'Hôtel di Ville

Em. 21.06.1952 - Francia
 Obl. 07.12.1952 POITIERS (Vienne)
 Ed Priv. - J. Robochon phot.



POITIERS (Vienne)
 Peinture de Puvis de Chavannes à l'Hôtel de Ville
 Saint-Fortunat lisant ses poésies devant Ste-Radegonde

Per merito di papa San Gregorio Magno (540 - 604), ha inizio il processo di rinnovamento del "Cantico antico romano", in uso nelle liturgie dell'epoca, che risultava alquanto in disordine. Da quell' avvenimento, fu coniata l'espressione di: "Canto gregoriano", a partire dal IX secolo.



San Gregorio Magno - con i santi Girolamo, Marco e Giovanni - Chiesa di S. Pantaleone - Venezia
 (Particolare della Coronazione della Vergine - Opera del Viviani 1444)

Em. 02.09.2006 - Italia - Ann. 1° G. SAN GREGORIO MAGNO (SA)
 Foto Pinzoni - Realizzazione Guido Poloniato

Guillaume Machault (1300 - 1377)

compositore francese

Considerato la più alta espressione dell'Ars nova, compose nel 1364 la sua unica Messa detta "Messe de Notre-Dame", probabilmente in occasione dell'incoronazione di Carlo V il Saggio, ed è, in ordine di tempo, la prima Messa polifonica a 4 voci dovuta ad un unico autore.

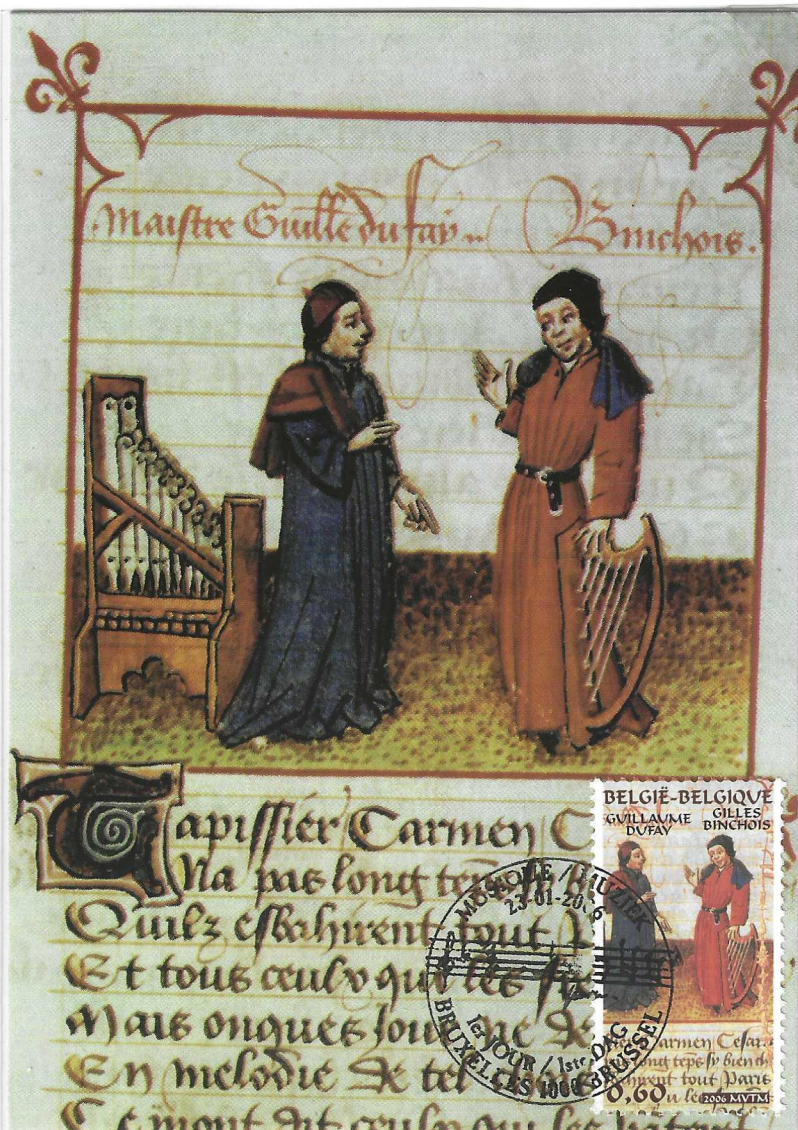
Guillaume de Machault

(Dettaglio di una miniatura di Moyen-Age)

Em. 12.11.1977 - Francia

A.S.I. 1° G. MACHAULT - Parigi

Ed. Harlingue - Violet - Steff imp. Paris



Guillaume Dufay (1400 - 1474)

compositore franco-fiammingo.

Riconosciuto come uno fra i compositori polifonici più geniali del suo tempo. Scrisse 9 Messe, assorbendo tutte le esperienze musicali del suo tempo, che concludevano il Medioevo e aprivano l'età del Rinascimento.

Gilles Binchois (1400 - 1460)

compositore franco-fiammingo.

Prima soldato poi sacerdote, si dedicò alla composizione sacra. Ma non risulta abbia scritto Messe complete (o semplicemente non sono sopravvissute). Sono rimaste però, molte parti di esse: movimenti musicali indipendenti, da abbinarsi.

Guillaume Dufay e Gilles Binchois

(Miniatura del 1485)

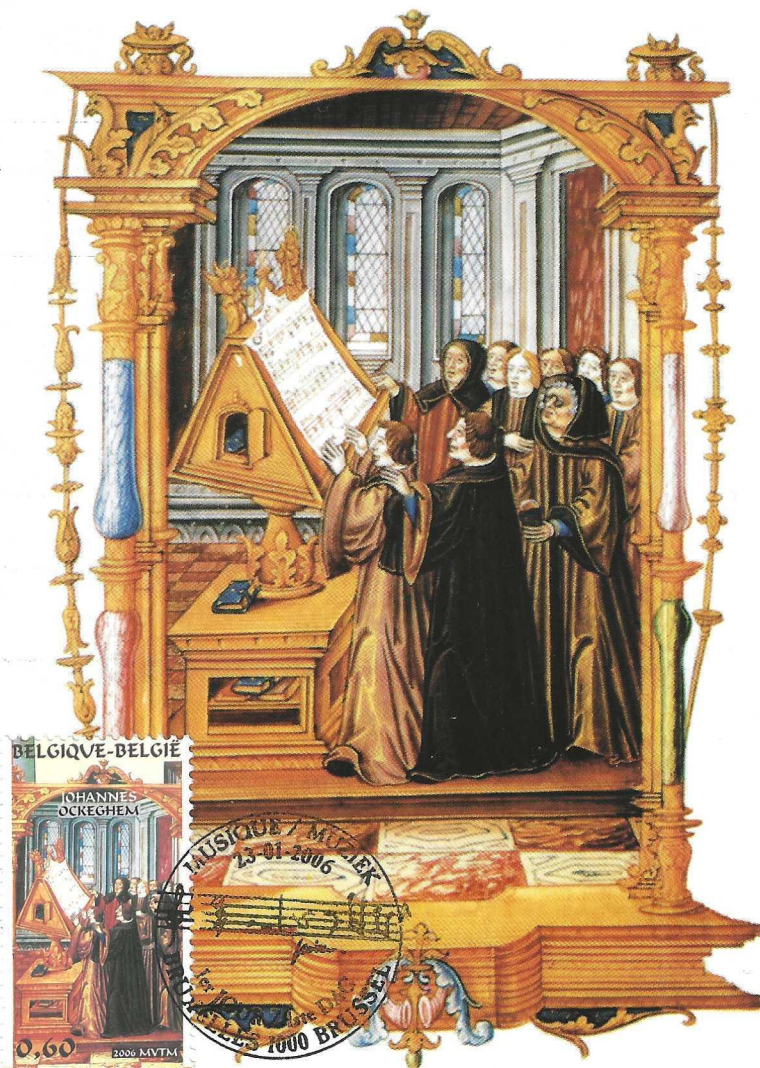
Em. 23.01.2006 - Belgio - A.S.I. 1° G. BRUXELLES

Ed. The Belgian Maximaphiles asbl-vzw

Johannes Ockegem (1425 - 1497)
compositore franco-fiammingo.
Maestro di Cappella alla corte di Parigi, onorato e insignito di prebende e privilegi perché considerato un genio della polifonia, come effettivamente era. Di lui ci sono giunte, oltre ad altre notevoli composizioni, 11 Messe complete e 3 incomplete.

Johannes Ockegem
(Miniatura)

Em. 23.01.2006 - Belgio
A.S.I. 1° G. BRUXELLES
Ed. The Belgian Maximaphiles asbl-vzw



Jacob Obrecht (1457 - 1505)
compositore fiammingo.
Maestro di cappella a Berghe-opzoon, Ferrara, Cambrai, Bruges, Anversa e ancora Ferrara, dove morì di peste. Fra i maggiori rappresentanti polifonici della Scuola fiamminga, ci ha lasciato ben 27 Messe, più una vasta produzione di musiche contrappuntistiche.

Jacob Obrecht
(Ritratto di anonimo del 1496, quando aveva 38 anni)

Em. 23.01.2006 - Belgio
A.S.I. 1° G. BRUXELLES
Ed. The Belgian Maximaphiles - vzw

Pierluigi da Palestrina (1525 - 1594)
compositore romano.

Si occupò intensamente delle melodie gregoriane in rapporto con la riforma della musica sacra voluta da Gregorio XIII. Fra le 100 e più Messe scritte, spicca la famosa *Missa Papæ Marcelli*, (1561?). Con lui viene raggiunto l'apice delle tecniche polifoniche dei canti polifonici a Cappella.

Pierluigi da Palestrina

(Ritratto databile al 1576 ca. - Conservatorio di Napoli)

Em. 27.06.1975 - Italia
A.S.I. 15.12.1994 - IV cent. Morte - LANCIANO
Ed. Lit. Botolini - Lanciano
Real. AFG <ANXANUM>



Giovanni Pierluigi da Palestrina regge lo spartito della "Missa Papæ Marcelli II".
Ritratto databile al 1567 ca. - Napoli, Museo del Conservatorio.

Orlandus Lasso

Orlando di Lasso (1530 - 1594)
compositore fiammingo.

Uno dei più grandi esponenti della musica polifonica del Rinascimento, assieme al Palestrina, con cui rivaleggiò. Versatile e cosmopolita, si espresse con una vastissima produzione, fra cui 58 Messe complete e 16 incomplete.

Orlando di Lasso

(Ritratto di Hans Mielich del 1571)

Em. 23.01.2006 - Belgio
A.S.I. 1° G. BRUXELLES
Ed. The Belgian Maxmaphiles - asbl-vzw



Claudio Monteverdi (1567 - 1643)
compositore italiano.

Uno degli artefici che contribuirono al passaggio della musica rinascimentale a quella barocca, per questo si procurò molti denigratori. La sua attività compositiva toccò tutti gli ambiti musicali, compresa la musica sacra. Ci sono pervenute poche Messe complete (2), ma di almeno altre 4 (perdute), ne parla esplicitamente nelle sue lettere.

Claudio Monteverdi
(Ritratto di Bernardino Strozzi)

Em. 20.07.1993 - Bulgaria
A.S. 1° G. VELICO TÄRNOVO
Realizz. Priv. A. Luigi Morera



Johann Joseph Fux (1660 - 1741)
compositore austriaco.

Organista e maestro al servizio della corte imperiale viennese, la sua produzione tocca tutti i generi musicali, ma divenne famoso soprattutto per il trattato "Gradus ad Parnassus", dialogo fra il maestro (Palestrina) e allievo (Fux). Scrisse qualcosa come 110 Messe e frammenti di Messe, sia per voci a cappella, organo e voci, od orchestra.

Johann Joseph Fux
(Ritratto di E. Gottlieb Haufmann)

Em. 03.05.1985 - Austria
A.S.I. 1° G. KREMSMÜNSTER
Ed. Staatsbibliothek Wien



François Couperin (1668 - 1733)
compositore francese.

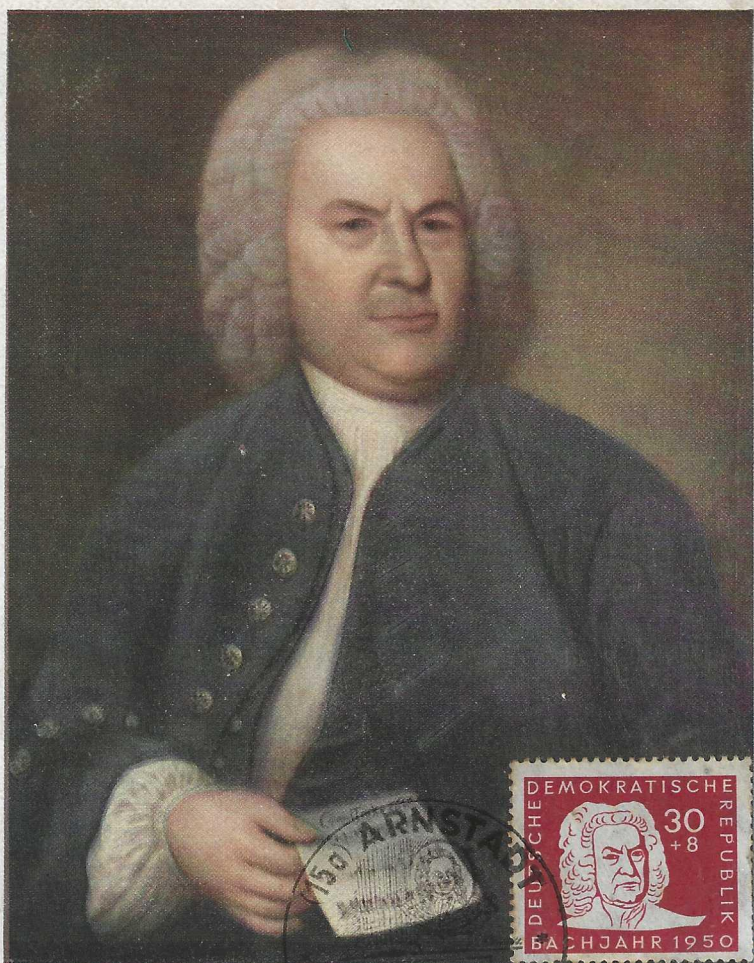
Clavicembalista, organista e maestro di corte all'epoca di Luigi XIV prima e Luigi XV, poi. Di 17 anni più anziano di J. Sebastian Bach, che era un grande ammiratore della sua musica e ne subì l'influenza, ebbe con lui numerosi scambi epistolari. Scrisse 2 Messe per organo, i cui movimenti erano costituiti secondo la struttura della Messa latina.

François Couperin
(Dipinto di André Bouys)

Em. 23.03.1968 Francia
A.S.I. 1° G. - PARIS
Ed. G. Parison et B. Rénier - Collection Violet



COUPERIN
(François)
(1668-1733)
Compositeur
né à Paris



Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)
compositore tedesco.

Dedicò alle composizioni per organo le sue migliori energie creative, ma trattò praticamente ogni genere musicale, eccetto il melodramma. Di fede luterana, è interessante rilevare come nelle sue Messe (la più famosa delle quali è "Missa in *Si min.*"), non venissero concepite come un tutto unico, ma come frutto di un "montaggio" di brani composti in date diverse, che spesso avevano una doppia destinazione: una per i riti luterani e una per quelli cattolici.

Johann Sebastian Bach
(Ritratto del 1746 di Gottlieb Haussmann)

Em. 05.03.1950 D.D.R.
A.S.I. 02.11.1950 - ARNSTADT
Ed. Bärenreiter

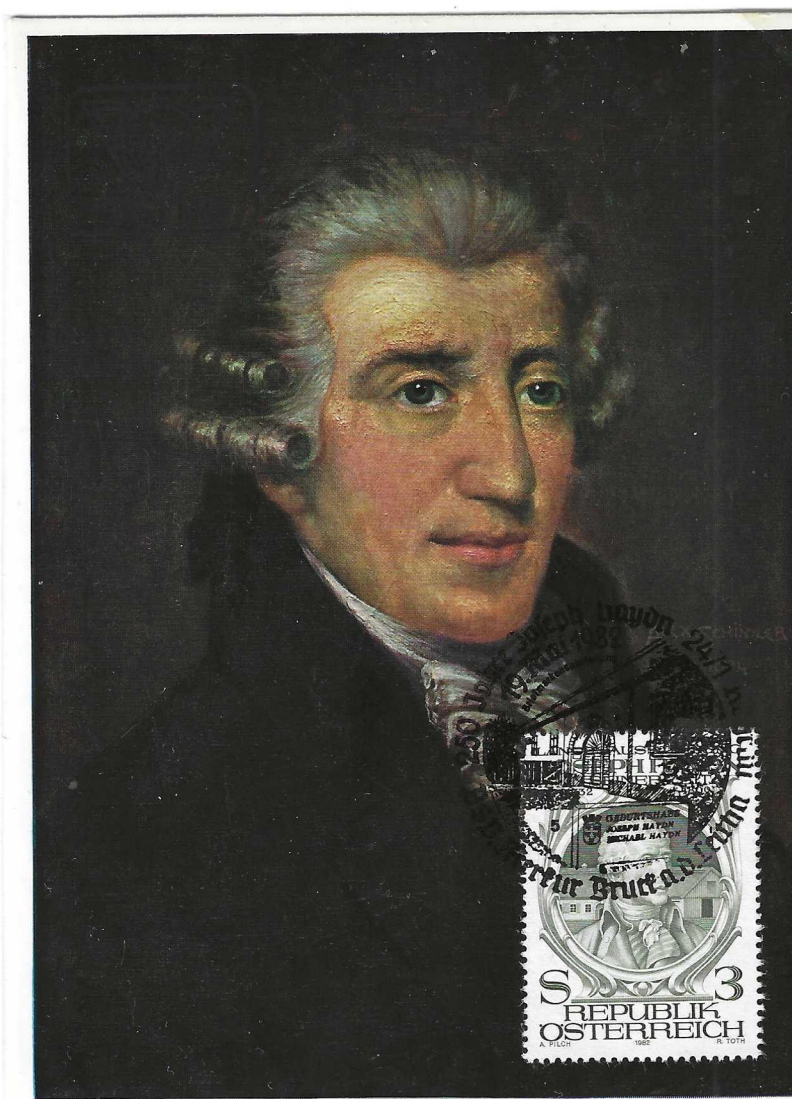
Giov. Battista Pergolesi (1710 - 1736), compositore italiano. In parallelo all'attività di operista, scrisse molta musica sacra, in particolare uno "*Stabat Mater*" che fu molto apprezzato da Bach, tanto da utilizzarlo per una *parafra*si di un suo salmo. Nella sua breve esistenza, ebbe tempo per scrivere solo 2 Messe, di cui la più nota è la *Missa in Fa magg. S. Emidio*, detta Messa romana.



Giov. Battista Pergolesi
 (Medaglia commemorativa di Pericle Fazzini)
 Em. 15.03.1986 .Italia - A.S.I. 16.03. 1986 POZZUOLI
 Ed. Comm.

Franz Joseph Haydn (1732 - 1809)
 compositore austriaco.
 Ogni tipo di attività musicale gli era congeniale, operò fra il periodo *tardo barocco* e quello *classico*, che lo vide protagonista in quanto padre della "*sinfonia*". Di Bach scrisse: << senza di lui, non sappiamo niente >>, per Mozart fu come un fratello maggiore e di Beethoven fu maestro. Nella sua grande produzione non poteva mancare la musica sacra, componendo fra l'altro 14 Messe.

Franz Joseph Haydn
 (Dipinto di A. Schindler)
 Em. 19.05.1982 - Austria
 A.S.I. 1° G. ROHRAU
 Ed. Achermanns - Kunstverlag



Johann Michael Haydn (1737 - 1806)
compositore austriaco.

Fratello minore di Joseph Haydn, le sue composizioni erano in prevalenza di musica corale sacra. Delle circa 36 Messe pervenuteci, spicca la "Missa pro Defunctis" in Do min., scritta per le esequie dell'arcivescovo Sigmund. Nel gennaio del 1772, l'allora sedicenne Mozart, in compagnia del padre Leopold, assiste alla prima esecuzione rimanendone impressionato: sarà per lui un'importante modello.

Johann Michael Haydn
(Dipinto di un pittore sconosciuto)

Em. 14.09.1987 - Austria
A.S.I. 1° G. - ROHRAU
Ed. Christin Simonis



Michael Haydn

Antonio Salieri (1750 - 1828)
compositore italiano.

Cittadino della Rep. di Venezia, operò quasi tutta la vita alle dipendenze della corte di Vienna come maestro di cappella, insegnante e compositore di corte. Fra i suoi allievi ebbe: Beethoven, Schubert, Liszt. Noto al pubblico più per il presunto avvelenamento del rivale Mozart, che per valore di musicista e la sua produzione musicale, peraltro notevolissima. Scrisse 7 Messe, di cui una di Requiem.

Antonio Salieri
(Olio su tela di Leonardo Calzolari)

Em. 30.09.2000 - Italia
A.S.I. 1° G. - LEGNAGO
Ed. comm.



Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)
compositore austriaco.

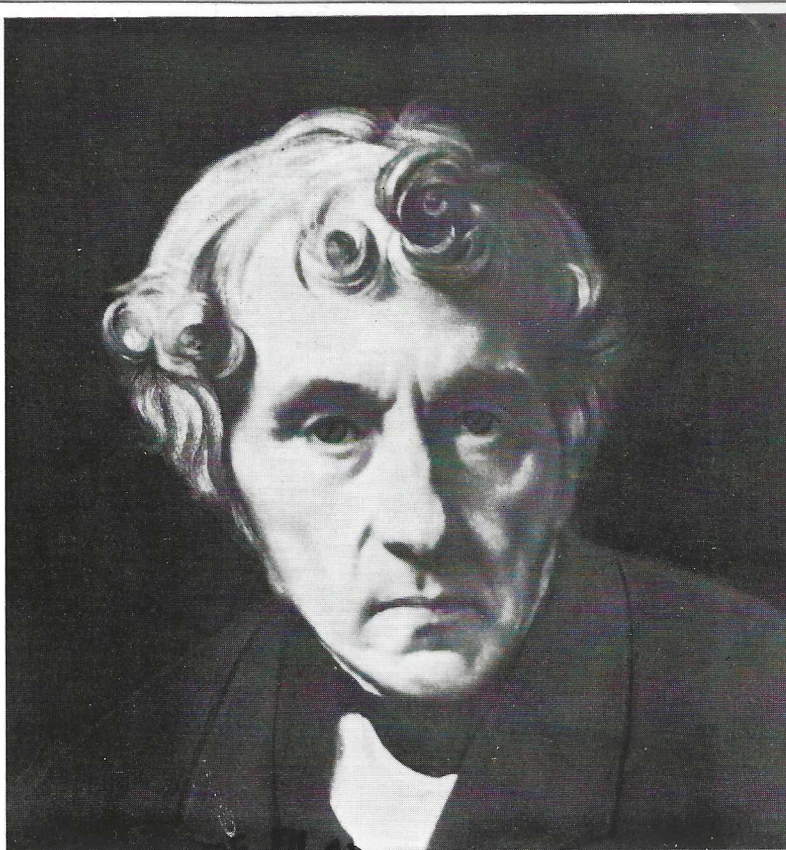
Fra le sue circa 630 opere (un miracolo se si pensa alla sua breve esistenza), vi sono 11 Messe, spesso composizioni brevi poiché l'arcivescovo di Salisburgo, suo protettore, imponeva il vincolo del: "*non devono durare più di mezz'ora*". Ma due di esse fanno eccezione: la "*Grande Messa in Do min. K 427*" e la conosciutissima "*Messa di Requiem K 626*", opera incompiuta (causa la morte del musicista), e completata dall'allievo Franz Xaver Süssmayr.

Wolfgang Amadeus Mozart
(Ritratto di anonimo)

Em. 05.12.1941 - Germania (Reich)
A.S.I. 1° G. - SALISBURGO
Ed Braun & Cie (Francia)



MOZART
(1756-1791)



Luigi Cherubini (1760 - 1842)

compositore italiano nat. francese.

Stimato da tutti i colleghi del tempo, anche dai nemici, per la sua arte. Precoce, la sua prima opera fu una Messa, aveva 13 anni. Durante la sua lunga esistenza ne seguirono altre 7, comprese 2 Messe di Requiem: la prima, nel 1816, in memoria della morte di Luigi XVI e la seconda, nel 1836, per se stesso. Fedele alla monarchia borbonica, che lo gratificò con la nomina di direttore della Cappella Reale, scrisse la Messa per l'incoronazione di Luigi XVIII nel 1819, e per quella di Carlo X nel 1825.

Luigi Cherubini

(Ritratto di anonimo - Collezione privata)

27.06.1977 - Italia
A.S.I. 1° G. - FIRENZE
Ed. "Florentia"

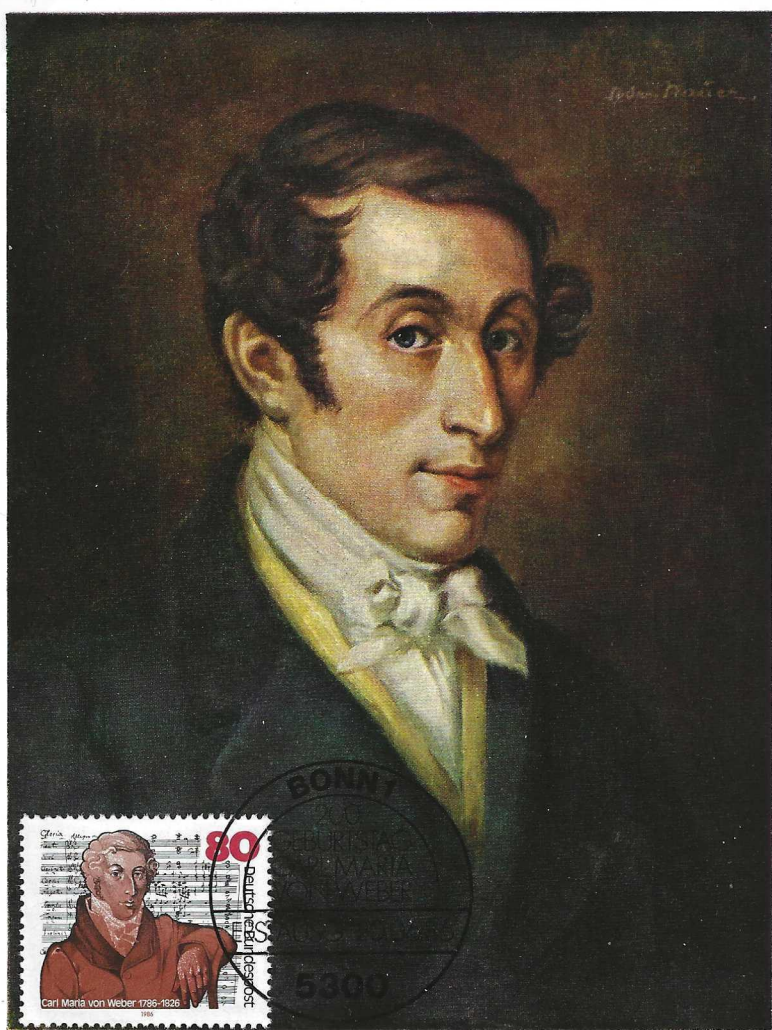


Ludwig van Beethoven (1770 - 1827)

Compositore tedesco di origine fiamminga. Nella possente produzione artistica di Beethoven, sono espressi tutti i sentimenti della sua natura di genio, i suoi capolavori costituiranno le basi per ogni musicista, come lo sono anche le sue 2 Messe. La prima fu scritta nel 1807 su commissione del principe Nicola II Esterhàzy (da lui non apprezzata), la seconda, nel 1823 (in cantiere per 4 anni), per la nomina di Rodolfo d'Asburgo-Lorena, ad arcivescovo di Olmütz.

Ludwig van Beethoven
(Ritratto di F. Georg Waldmüller)

Em. 16.12.1970 - Austria
A.S.I. 24.11.1981 - FLORIDSDORF
(10° Ann. "Associazione Amici di Beethoven")
Ed. Breitkopf & Härtel - Real. A. Luigi Morera



Carl Maria von Weber (1786 - 1826)

compositore tedesco.

Uno dei primi significativi compositori romantici, che diede il meglio di sé alle composizioni per il teatro d'opera. Non trascurò, peraltro, la musica religiosa, componendo 3 Messe: nel 1802, "Missa Sancta" No. 1 Op. 75^a in Mi bem.; nel 1818 "Missa Sancta" No. 2 Op. 76 in Mi bem.; nel 1819, "Missa in Sol magg." Per coro e orchestra.

Carl Maria von Weber
(Ritratto di L. Nauer)

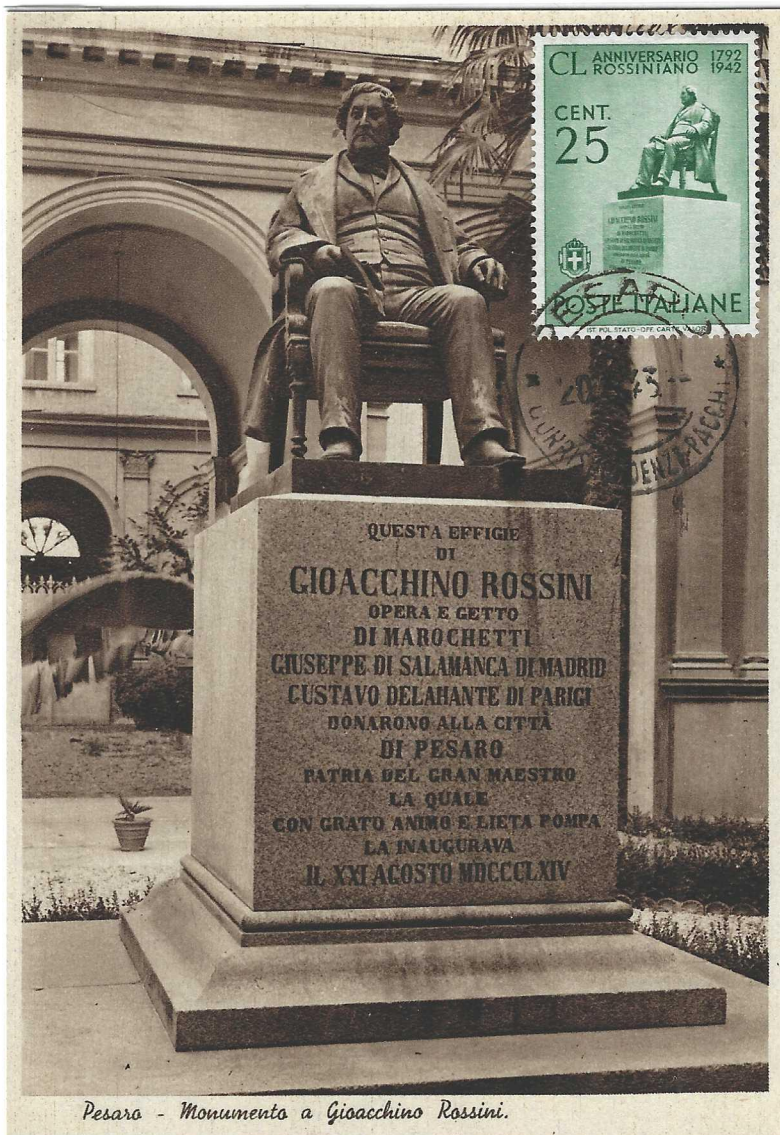
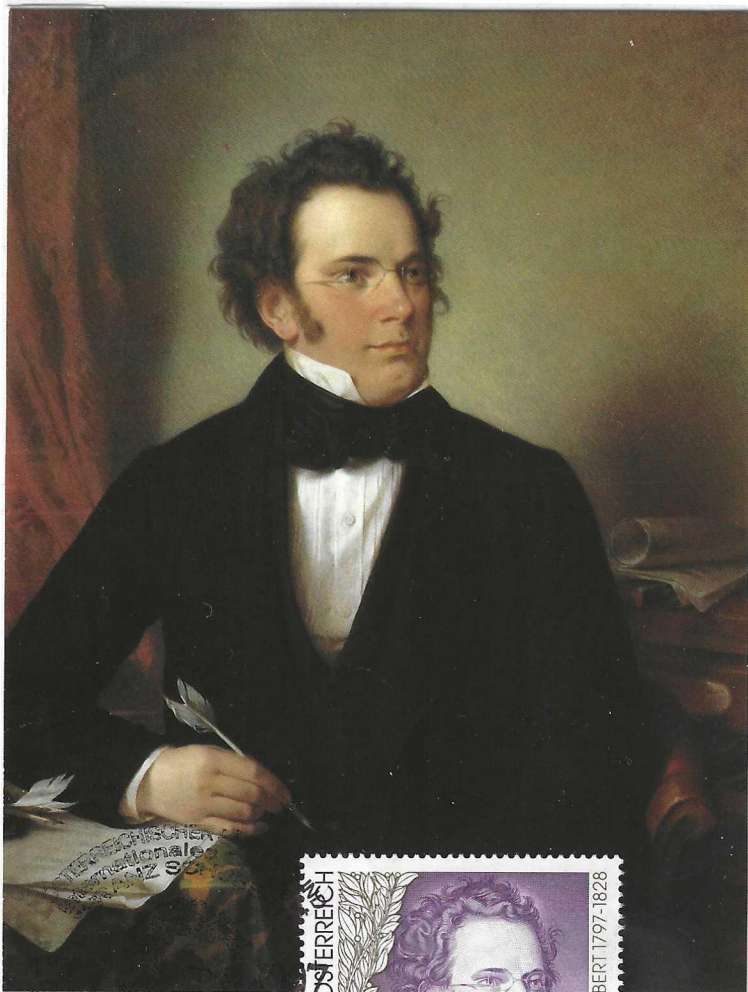
Em. 20.06.1986 - Germania
A.S.I. 1° G. BONN
Ed. Ackermanns Kunstverlag

Gioachino Rossini (1792 - 1868)
compositore italiano.

Benché di lui si abbia un'immagine di personaggio brillante, ricco di umorismo e la gran parte delle sue composizioni furono inclini al *buffo*, nella sua produzione musicale troviamo anche i generi seri, come un copioso repertorio sacro. Riguardo le Messe da lui scritte troviamo: "*Messa a 4 voci e piccola orchestra*" (1809); "*Messa di Gloria*" per soli coro e orch. (1820); e la "*Petite Messe Solennelle*" per soli coro e armonium e 2 pf (1864); nel 1867, la nuova versione orchestrata dallo stesso Rossini.

Gioachino Rossini
(Monumento di Carlo Barocchetti)

Em. 23.11.1942 - Italia
Obl. 20.04.1943 - PESARO
Ed. Arti Grafiche Cav. G. Federici



Pesaro - Monumento a Gioachino Rossini.

Franz Schubert (1797 - 1828)
compositore austriaco.

Allievo di Salieri, era un grande ammiratore di Beethoven, per lui un ideale vivente, ma sembra non si siano mai incontrati, anche se è accertato che fosse presente ai suoi funerali. Nei soli 32 anni di vita, si distinse per la vastità della sua produzione musicale, dove non mancano dal repertorio religioso, ben 8 Messe, la più famosa delle quali: "*Messa tedesca (trad.) in Fa magg.*" per coro, strumenti a fiato e org., su testo di J.P. Neumann.

Franz Schubert
(Ritratto di W. August Rieder)

Em. 09.05.1997 - Austria
A.S.I. 1° G. VIENNA
© Direzione Museo di Stato Vienna
Realizz. A. Luigi Morera



Gaetano Donizetti (1797 - 1848)
compositore italiano.

Donizetti non è stato solo uno dei più fertili compositori italiani di opere liriche (70), ma va riconosciuta anche una vasta produzione di musica religiosa, inclusiva di 4 Messe: "*Messa di Requiem in Re min.*" scritta nel 1835 in memoria di Vincenzo Bellini (ma eseguita per la prima volta nel 1870); "*Messa di Requiem*" in memoria di Zingarelli, 1837; "*Messa di Requiem*" in memoria dell'abate Fazzini, 1837; e "*Messa di Gloria e Credo in Do min.*", composta sempre nel 1837.

Gaetano Donizetti
(Ritratto da stampa litografica di Josef Kriehuber del 1842)

E. 23.10.1948 - Italia
Ann. 1° G. - BERGAMO
Ed. Casa d'Arte E. Rota



Franz Liszt (1811 - 1886)

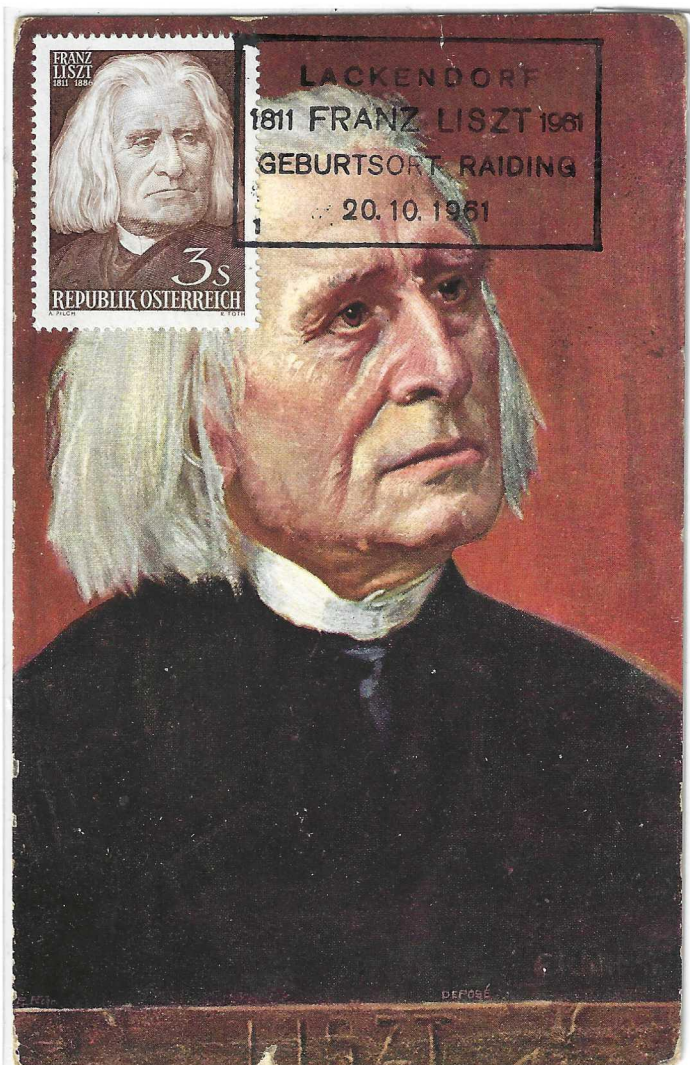
compositore e pianista ungherese.

Di origini tedesche, nella sua produzione musicale abbondano, soprattutto, le composizioni di musica sacra, fra cui 5 Messe. La prima, scritta nel 1848 dedicata a padre Albach (seguirà una 2ª versione nel 1869); nel 1855, una "*Missa solennis*" per l'inaugurazione della Basilica di Gran. Nel 1865, "*Missa choralis*", che precederà la "*Ungarische Krönungs-Messe*", del 1867, per l'incoronazione a re d'Ungheria di Francesco Giuseppe. Infine, nel 1868, una "*Messa di Requiem*" per coro masch. e org.

Franz (Ferenc) Liszt

(Ritratto di anonimo conservato al Museo bibl. Di Bologna)

Em. 20.10.1961 - Austria
A.S. rett. 1° G. RAIDING) -Luogo di nascita)
Cartolina viaggiata 12.09.1909 da Venezia a Perugia

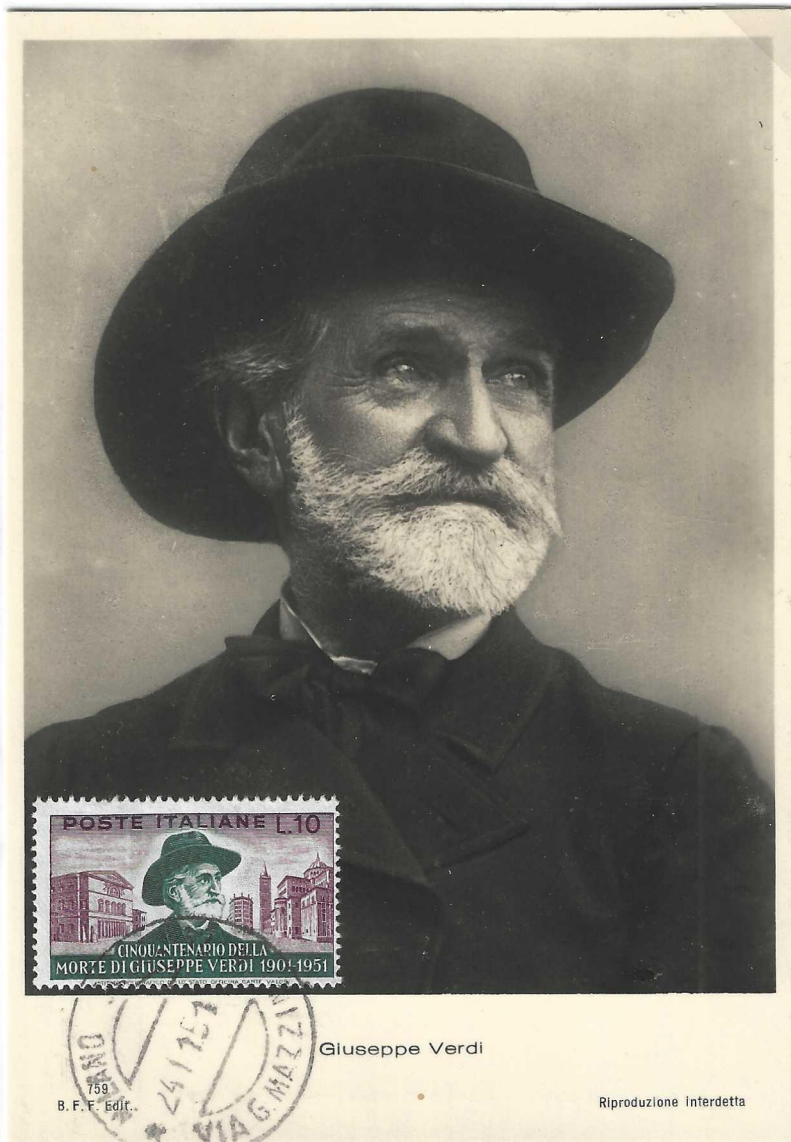


Giuseppe Verdi (1813 - 1901)
compositore italiano.

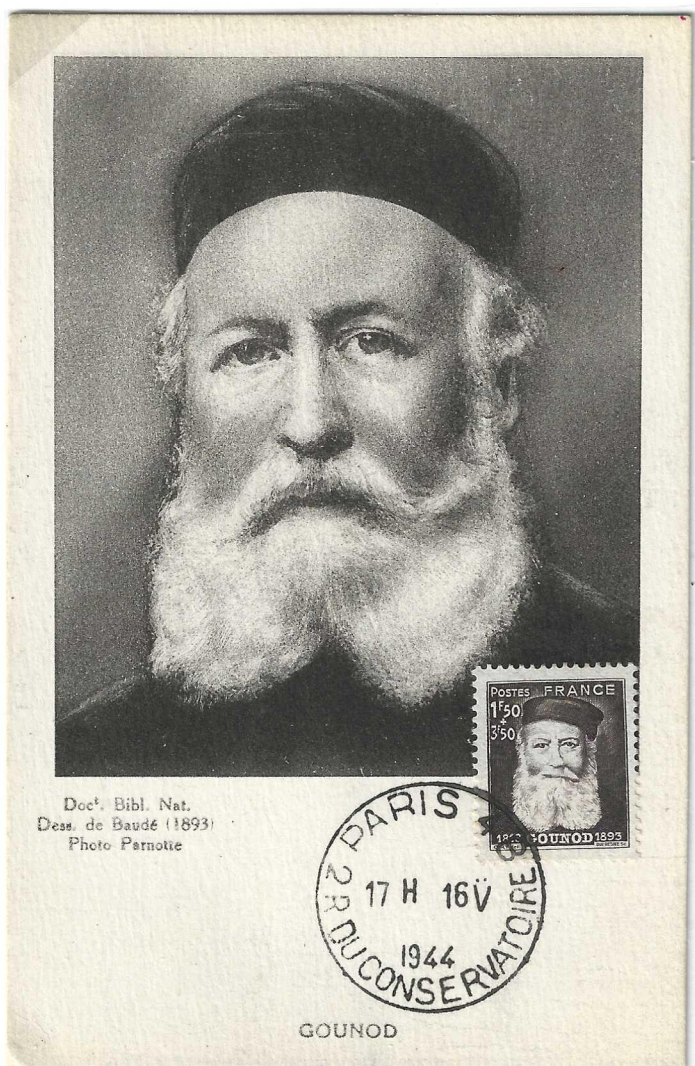
Le sue composizioni sacre non sono copiose; riguardo le Messe, così si esprimeva: <<... io non amo le messe da morto, ve ne sono tante, tante e tante !!! È inutile aggiungerne una in più >>. Poi si smentì, e nel 1874, compose quel capolavoro che è la "Messa di Requiem" in memoria di Alessandro Manzoni, morto l'anno precedente. Vi sarebbe poi il particolare accaduto nel 1868, alla morte di Rossini, in cui Verdi si fece promotore di una *Messa di Requiem* assieme ad altri 11 musicisti, ma il progetto fallì.

Giuseppe Verdi
(Ritratto fotografico)

Em. 19.11.1951 - Italia
Obl. 24.11.1951 - MILANO
Ed. Ballerini & Fratini



Riproduzione interdetta



Doc. Bibl. Nat.
Dess. de Baudé (1893)
Photo Parnotie

Charles Gounod (1818 - 1893)
compositore francese.

Gli studi giovanili che lo portarono alla conoscenza dell'arte di Palestrina e di Bach, contribuirono ad alimentare le sue inclinazioni religiose, anche se in seguito, si rilevarono essere solo una sorte di misticismo. Niente carriera ecclesiastica, dunque, ma il totale interesse per quella musicale e in particolare quella religiosa. Delle sue 17 Messe, le più note sono: "Missa ad honorem Sanctæ Cecilie" e la "Missa Brevis n. 7 in Do magg." (Aux Chapelles).

Charles Gounod
(Ritratto di Baudé (1893) - Bibl. Nazionale)
Foto di Parnotie

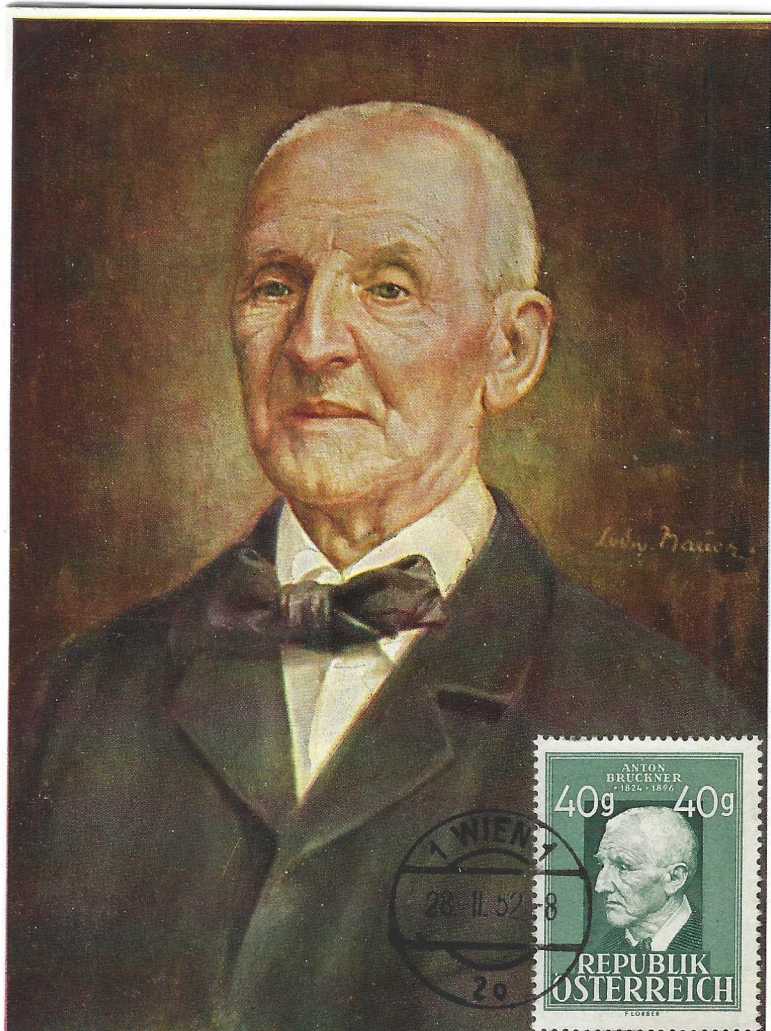
Em. 27.03.1944 - Francia
Obl. 16.05.1944 - PARIGI
Ed. privata

Anton Bruckner (1824 - 1896)
compositore e organista austriaco.

Al centro della sua non vastissima produzione musicale vi sono le 9 (11) sinfonie, ma va preso atto, anche, la sua riguardevole musica sacra, influenzata non poco dalla dinamica organistica. Carattere complesso, ma di fede profonda, compose 7 Messe e, perlomeno a 3 di esse, fece successive revisioni (per esempio: sulla "Messa n. 3 in Fa min.", le revisioni, con relative aggiunte, furono quattro).

Anton Bruckner
(Ritratto di L. Nauer)

Em. 03.09.1949 - Austria
Obl. 28.11.1952 - VIENNA
Ed. Walter Classen



Anton Bruckner

L. Nauer



Peter Benoit (1834 - 1901)
compositore belga.

Considerato come il fondatore della moderna scuola musicale fiamminga, si adoperò moltissimo per gettare le basi per uno stile nazionale. Compose una notevole quantità di musica e pubblicò molti suoi scritti di teoria musicale. Fra i suoi componimenti di musica sacra, vanno ricordate: la "Missa solenne" del 1861 e la "Missa brevis" per 3 voci masch. e organo, del 1872.

Peter Benoit

(Ritratto fotografico di anonimo - 1890)
Collezione Nicolas Manskops - Goethe University

Em. 01.06.1934 (c25+c75) - Belgio
Obl. 28.06.1934 - ANVERSA
Cartolina viaggiata in raccomandata - Anversa-Terni
Ed. Comm.